

Tecnico Economico – Professionale dei Servizi Commerciali ed Operatore Benessere			
			
ISTITUTO ISS De Felice Giuffrida Olivetti			
<i>Da sempre una Scuola...nel cuore di Catania</i>			
			ISTITUTO "DE FELICE-OLIVETTI" Prot. 0003970 del 16/05/2022 IV (Entrata)

**ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5 SEZIONE B

**INDIRIZZO DI STUDIO:
TURISMO**

Documento redatto ai sensi del DPR 323/1998 art. 5 c. 2 della nota n. 10719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy, del Dlgs 62/2017 art. 17 c. 1 e dell'OM 65/2022
Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 9 maggio 2022
Affisso all'Albo dell'Istituto il 16 maggio 2022

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Roberta Addamo

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna De Francesco

Sede Centrale Piazza Roma 5 – 95125 Catania Tel. +39.095.6136270 Fax +39.095.8183932
Sede staccata Via Etna 732 - 95125 Catania Tel. +39.095.6136925
C.F. 93030290873 **Sito web** <http://www.defeliceolivetti.edu.it>
Email: ctis03400l@istruzione.it **PEC:** ctis03400l@pec.istruzione.it

PARTE 1. – RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag.3
PARTE 2. – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	Pag.4
L’ISTITUTO IDENTITÀ’ DEGLI ISTITUTI TECNICI FINALITÀ DELL’INDIRIZZO TURISMO- PROFILO DEL DIPLOMATO QUADRO ORARIO DELL’INDIRIZZO TURISMO CONSUNTIVO	Pag.5 Pag.7 Pag.9 Pag.10 Pag.11
PARTE 3. – DOCENTI E DISCENTI	Pag.19
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ELENCO STUDENTI PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	Pag.20 Pag.21 Pag.22
PARTE 4. – LA DIDATTICA	Pag.24
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA FINALITÀ EDUCATIVE OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI TRASVERSALI LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA MATERIALI E STRUMENTI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PIANO DIDATTICO DI EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L’EDUCAZIONE CIVICA ATTIVITA’ DI RECUPERO CLIL PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI	Pag.25 Pag.25 Pag.27 Pag.28 Pag.30 Pag.31 Pag.33 Pag.34 Pag.35 Pag.37 Pag.41 Pag.44 Pag.44 Pag.46
PARTE 5. – MATERIALE PER L’ESAME DI STATO	Pag.51
LA PRIMA PROVA SCRITTA LA SECONDA PROVA SCRITTA IL COLLOQUIO - Allegato A O.M. 65/2022 - Griglia colloquio orale ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE CRITERI DI VALUTAZIONE - Allegato C O.M. 65/2022 - Tabelle di conversione	Pag.52 Pag.52 Pag.53 Pag.55 Pag.56 Pag.56
PARTE 6 -ALLEGATI	Pag.60
ALLEGATO N° 1- ELABORATO DISCIPLINE DI INDIRIZZO (ECONOMIA AZIENDALE) ALLEGATO N°2- Griglia per la correzione della seconda prova scritta. ALLEGATO N°3- Percorsi formativi disciplinari	Pag.61 Pag.63 Pag.65

PARTE PRIMA
RIFERIMENTI NORMATIVI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto dal Consiglio della Classe V B Turismo ai sensi dell'art. 10 del dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e della normativa vigente sull'Esame di Stato, alla luce di tutte le misure urgenti emanate per la pandemia Covid-19. L'articolo 10, della suddetta Ordinanza ministeriale, definisce la funzione del Documento, precisando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il Consiglio di classe evidenzia, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica. Al documento possono inoltre, essere allegati atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Tali attività possono infatti presentare elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del Documento il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Altri riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62
- OM 65 del 14 Marzo 2022 ,(Ordinanza Esami di Stato)
- Legge 20 Agosto 2019, n.92 (Ed. Civica)
- DM 8 Agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Nota ministeriale 31 Marzo 2022 n 8415 (Curriculum dello studente-indicazioni operative)
- OM 66 del 14 Marzo 2022 (Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo)
- D.M. 769 del 2018 (quadri di riferimento seconda prova scritta)

PARTE SECONDA
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO

La scuola, fondata per volontà dell'onorevole Giuseppe De Felice Giuffrida nel 1919, occupa un pregevole edificio storico, nel cuore di Catania, in piazza Roma. Con una solenne cerimonia, il glorioso Istituto "G. De Felice Giuffrida", ha dato inizio, nel corrente anno scolastico, ai festeggiamenti per ricordare il centenario di istituzione.

Le prime lezioni si svolsero presso la Camera di Commercio e nel 1925 fu acquistato il terreno di fronte al magnifico "Giardino Bellini", accanto alla villa del Duca di Misterbianco, con alle spalle il rigoglioso Orto Botanico.

Nel 1929 fu consegnata l'attuale sede, opera dell'architetto Francesco Fichera, dall'originale pianta triangolare e fu inaugurata dal Re Vittorio Emanuele III il 14 maggio del 1930.

L'Istituto "De Felice-Olivetti" ha svolto un ruolo importante nella formazione di generazioni di giovani che si sono affermati nei settori più rappresentativi del mondo del lavoro. Ancora oggi si pone quale punto di riferimento per chi sceglie di intraprendere studi di tipo giuridico-economico-aziendale ed opera in un ambiente territoriale con opportunità occupazionali nel settore terziario.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe De Felice Giuffrida – Adriano Olivetti", così come si presenta oggi, nasce nell'anno scolastico 2012-13, conseguentemente al piano di ridimensionamento scolastico provinciale.

L'istituto si divide in: sezione tecnica "DE FELICE-GIUFFRIDA" con sede in Piazza Roma, 4 – Catania e sezione professionale "ADRIANO OLIVETTI" con sede in via Etnea – Catania. Con il riordino della Scuola Secondaria Superiore (Riforma Gelmini) le prime classi dell'anno scolastico 2010/11 degli Istituti Tecnici Commerciali sono confluite nel Settore Tecnico Economico, con i seguenti indirizzi:

1) AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING che al terzo anno presenta due articolazioni:

- a) Amministrazione, Finanza e Marketing
- b) Sistemi informativi aziendali

2) TURISMO

che al terzo anno presenta due articolazioni: Turismo ed EsaBac

L'istituto vanta, infatti, un percorso EsaBac Tecnologico (inteso Techno) nell'indirizzo Turismo che consente agli allievi di conseguire simultaneamente, attraverso un solo esame, il diploma dello Stato italiano e il Baccalauréat francese.

La sezione Professionale presenta due indirizzi:

- a. Servizi Commerciali
- b. Operatore Benessere

La scuola offre, inoltre, la possibilità di ampliare e integrare la preparazione degli alunni mediante un'intensa attività di progettazione extracurricolare.

La struttura scolastica, al passo con i tempi, oltre che disporre di una antica e pregiata biblioteca, è dotata di un laboratorio di chimica e di fisica, di due laboratori di informatica e multimediali, un laboratorio linguistico, uno spazioso cortile interno, un'ampia sala conferenze.

La scuola è stata interamente cablata con rete LAN, pertanto ogni aula dispone dell'accesso ad internet; molte aule destinate alle classi sono corredate da LIM.

IDENTITÀ' DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si

sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia (...) "Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

*In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; 5 – elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti." (da **Allegato A – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente, Punto 2, DPR n.88/2010**).*

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO TURISMO- PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica nel contesto internazionale.

Il Diplomato nel profilo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

E' in grado di:

- a) gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- b) collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- c) utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- d) promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- e) intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO
--

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua Comunitaria			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistico-aziendali			4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanale	32	32	32	32	32

CONSUNTIVO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PECUP GENERALE (DLGS 226/05 – DI REGOLAMENTO E DELLE SINGOLE DISCIPLINE) E RELATIVE COMPETENZE OBIETTIVO	ABILITA'/CONOSCENZE/TEMI	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo sufficientemente articolato i vari periodi della storia letteraria affrontati e gli autori trattati; - Riconoscere le principali caratteristiche dei diversi generi letterari (temi, destinatari, aspetti formali e stilistici); - Analizzare un testo letterario in versi o in prosa, coerente con i generi letterari, con le tematiche e gli autori studiati; - Comprendere e analizzare un testo non letterario individuandone la struttura, lo scopo e sapendone riassumere efficacemente i contenuti; - Produrre un elaborato scritto coerente con le tipologie studiate e secondo le modalità e i parametri comunicativi assegnati. - Esprimere, anche in forma di recensione, un giudizio o una valutazione argomentati su un testo o una tematica oggetto di studio. 	ITALIANO
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare; - Linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura, comprensione, analisi e produzione di diverse tipologie testuali (brani, lettere, e-mail, documenti commerciali ecc.) - Traduzione, analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali (brani lettere). - Interagire in lingua simulando situazioni quotidiane, professionali o sociali. - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su 	INGLESE

<p>turistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. 	<p>Argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio-visivi di settore. - Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> - Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; - Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di analisi e sintesi di documenti o di altri materiali (iconografici, multimediali, ecc.) di approfondimento proposti dal docente; - Costruzione di schemi, mappe, relazioni, presentazioni multimediali da produrre singolarmente o in gruppo; - Lettura di grafici, carte geografiche e tematiche; - Elaborazione di relazioni 	<p>STORIA</p>
---	--	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; - Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi che privilegiano il ragionamento deduttivo rispetto al mero calcolo utilizzando le regole algebriche in contesti noti. - Esercizi di potenziamento operativo. - Esercizi che permettono di passare dal linguaggio comune al linguaggio formale. - Problemi di semplificazione e modellizzazione di situazioni concrete utilizzando l'aspetto grafico e quello dell'analisi matematica, da cui trarre delle informazioni consapevoli. - Esercizi di potenziamento operativo anche con l'utilizzo dei supporti multimediali. 	MATEMATICA
--	---	-------------------

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'AREA SPECIFICA RELATIVI AL PECUP INDIRIZZO TURISMO	ABILITA'/CONOSCENZE/TEMI	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una brochure di presentazione di un itinerario - Creazione di un itinerario turistico - Lettura, comprensione, analisi e produzione di diverse tipologie testuali (descrizioni, lettere, email) - Ricerca su internet di argomenti caratterizzanti l'indirizzo; - Interazione in lingua simulando situazioni quotidiane o sociali. - Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. - Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. 	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO

<p>- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni</p>	<p>- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. - Il catalogo come strumento di promo- commercializzazione. - Tecniche di organizzazione per eventi.</p>	<p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</p>
---	---	---

<p>socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi; - Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; - Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. - Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Strategia aziendale e pianificazione strategica. - Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. - Qualità nelle imprese turistiche. - Struttura e funzioni del business plan. - Reporting ed analisi degli scostamenti. - Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. - Strategie di marketing - Struttura del piano di marketing. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i fattori che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio -Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei - Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale. - Progettare, documentare e presentare guide di viaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme di turismo nelle specificità geografico- ambientali. - Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. - Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. - Impatto ambientale delle attività turistiche. -Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etnoantropologico nel mondo 	<p>GEOGRAFIA TURISTICA</p>

<ul style="list-style-type: none">• Principi fondamentali della Costituzione italiana• Struttura e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e comunitarie• Organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico• Enti e soggetti che operano nel settore turistico• Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico studiati in una dimensione europea• Esporre i concetti appresi con linguaggio tecnico – giuridico adeguato e ragionato• Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico con riferimento alla normativa di settore	<p style="text-align: center;">DIRITTO E LEGISLAZION E TURISTICA</p>
---	--	---

<p>Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del turista e del viaggiatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Operare collegamenti con le altre • discipline, in particolare con l'Economia aziendale, con la Storia e la Geografia <p>Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali Applicare la normativa nazionale, comunitaria ed internazionale per la tutela del consumatore</p>	
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;</p> <p>Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>Analizzare lo sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.</p>	<p>Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento, moderne e contemporanee.</p> <p>Siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio Unesco</p> <p>Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Principali musei nel mondo, museo e patrimonio museale.</p>	<p>ARTE E TERRITORIO</p>

PARTE TERZA

DOCENTI E DISCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riporta di seguito una tabella con i nominativi dei docenti, le rispettive ore di insegnamento settimanale, le variazioni nel triennio e l'indicazione dei Commissari interni.

<i>Docenti</i>	<i>Commissari o interno</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Continuità didattica</i>	<i>Ore settimanali</i>
Addamo Roberta	X	Spagnolo	3-4-5	3
Bussichella Maria	X	Lingua e letteratura Italiana	5	4
		Storia	5	2
Casa Mariannina	X	Storia dell'arte e territorio	3-4-5	2
Cavalli Michele		Diritto e legislazione turistica-	3-4-5	3
Costanzo Massimo	X	Discipline Turistiche e Aziendali	5	4
Dobrich Daniele		Matematica	3-4-5	3
Fichera Flavia		Francese	4-5	3
Fanciullo Giuseppe		Geografia del turismo	5	2
Genovese Anna Maria	X	Inglese	3-4-5	3
Morandi Anna		Religione	5	1
Musumeci Giovanna	X	Scienze Motorie	5	2

Addamo Roberta -Coordinatrice

OMISSIS-rappresentante degli studenti

OMISSIS-rappresentante degli studenti

Elenco degli Studenti

(I relativi documenti sono depositati agli atti della Scuola)

	Cognome	Nome
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis
14	Omissis	Omissis
15	Omissis	Omissis
16	Omissis	Omissis
17	Omissis	Omissis
18	Omissis	Omissis
19	Omissis	Omissis
20	Omissis	Omissis
21	Omissis	Omissis
22	Omissis	Omissis
23	Omissis	Omissis
24	Omissis	Omissis

25	Omissis	Omissis
26	Omissis	Omissis
27	Omissis	Omissis
28	Omissis	Omissis
29	Omissis	Omissis

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da ventinove alunni: 24 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B Tur del precedente anno scolastico, ad eccezione di due studentesse ripetenti. Sono inseriti nel gruppo tre allievi con bisogni educativi speciali, per i quali è stato disposto un piano di studi personalizzato, ai sensi della legge 170 dell'8-10-2010, attuando misure dispensative e utilizzando strumenti compensativi.

La classe è stata sempre caratterizzata da un consistente numero di alunni. Nel corso del Triennio finale, inoltre, si sono inseriti studenti provenienti da classi dello stesso istituto o da altri contesti scolastici. In generale, gli studenti si sono sempre dimostrati accoglienti e disponibili al dialogo sebbene la classe, nel suo insieme, non appaia completamente unita e coesa ed alcuni studenti non siano riusciti ad integrarsi pienamente.

Sul percorso formativo svolto dalla classe negli ultimi tre anni, ha indubbiamente pesato la pandemia e le conseguenti misure adottate per il suo contenimento e per garantire continuità didattica nelle scuole. In particolare, l'aver sperimentato in prima persona o in famiglia la malattia, il cambiamento delle abitudini e delle routine legate anche alla dimensione scolastica, ha disorientato alcuni studenti sia rispetto alla sfera della socialità quanto nelle attività legate allo studio e all'apprendimento. Le variazioni introdotte dalla DAD e dalla DDI sono state recepite dalla classe con un diverso senso di maturità: gli studenti maggiormente motivati, hanno mantenuto un atteggiamento corretto, conforme al regolamento ed hanno saputo cogliere ogni opportunità di crescita e formazione; altri, invece, hanno affrontato lo studio a distanza con minore impegno e diligenza. Alcuni studenti inoltre, hanno avvertito maggiormente il disagio perché in possesso di dispositivi non sempre adeguati.

Alla luce di quanto sperimentato nei precedenti anni scolastici e degli esiti prodotti sul rendimento scolastico della classe nel suo insieme, i docenti si sono adoperati proponendo un percorso didattico volto a rafforzare le conoscenze pregresse, colmando eventuali lacune ed in linea con gli obiettivi del quinto anno. Si è prestata inoltre particolare attenzione all'adozione di strategie volte

al recupero della motivazione e della socializzazione, tra pari e tra docenti e discenti.

Sotto il profilo disciplinare, nel complesso, il gruppo tiene un comportamento vivace ma corretto, consono all'ambiente scolastico, sebbene per alcuni alunni si siano rese necessarie sollecitazioni per richiamare maggiore senso di responsabilità, partecipazione e puntualità. Anche durante le attività di PCTO in contesti extrascolastici, i tutor hanno confermato questa impressione generalmente positiva, complimentandosi sempre per la diligenza nel lavoro svolto dalla classe.

Dal punto di vista didattico la classe è piuttosto eterogenea ed è possibile distinguere tre fasce di apprendimento. Alcuni studenti hanno elaborato, nel corso dei cinque anni, un metodo di studio proficuo e si dimostrano adeguatamente responsabili nell'adempimento del lavoro scolastico, partecipano in modo costruttivo al dialogo formativo e alle attività didattiche proposte con consapevolezza e desiderio di migliorare le proprie conoscenze e competenze, raggiungendo esiti più che soddisfacenti; una parte della classe, invece, manifesta un'attenzione piuttosto superficiale e necessita maggiore supporto affinché le attività proposte vengano realizzate in modo adeguato. Infine, un gruppo ha seguito le lezioni in modo irregolare, manifestando indolenza e studiando in modo discontinuo, pertanto le conoscenze acquisite risultano modeste e lacunose.

Nel corso del Triennio, molte sono state le attività extrascolastiche che hanno arricchito il curriculum degli studenti. Ogni percorso proposto ha tenuto conto della specificità dell'indirizzo e delle inclinazioni degli studenti e in generale la partecipazione è stata sempre attiva e costruttiva anche tra gli alunni più schivi e meno motivati.

Molte attività sono state realizzate in presenza già prima della pandemia e poi successivamente, in particolare durante l'ultimo anno scolastico. Tuttavia, anche quando non è stato possibile attuare le attività in modalità tradizionale, i percorsi formativi *online* proposti hanno avuto una importante ricaduta sull'acquisizione di conoscenze e competenze tecnico pratiche rilevanti nella crescita professionale di ogni studente. Sebbene la situazione pandemica abbia determinato un rallentamento nello svolgimento del programma e delle attività ad esso connesse, il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi programmati siano stati raggiunti e reputa la classe sufficientemente preparata per affrontare gli Esami di Stato. Per esprimere la sua valutazione finale, terrà conto tanto delle conoscenze e delle competenze acquisite, quanto della qualità degli obiettivi cognitivi raggiunti, del grado di interesse e impegno dimostrati, della partecipazione e della socializzazione.

Composizione della classe nel triennio			
Classe	3 [^] 2019/20	4 [^] 2020/21	5 [^] 2021/22
N. studenti	24	29	29

PARTE QUARTA

LA DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA – DIDATTICA

Il Consiglio di classe, in linea con il PTOF dell'istituto e con le finalità educative specifiche dell'indirizzo e tenendo conto della situazione di partenza della classe, ha pianificato, ad inizio d'anno, le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento apprendimento. Le finalità educative che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere, sono legate alla formazione di un individuo consapevole delle proprie capacità e inserito nel contesto civile, sociale e professionale in cui si troverà ad operare. Per questo si ritiene indispensabile favorire la formazione di individui consapevoli dei loro diritti e doveri e capaci di vivere responsabilmente nella società; fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline; creare le condizioni perché si sviluppino le potenzialità intellettive e umane di ciascun allievo, valorizzandone le qualità.

FINALITA' EDUCATIVE

Il Consiglio di Classe, valutando la situazione di partenza della classe e tenendo in considerazione la difficile situazione dovuta agli effetti della pandemia che perdura da più di un anno e della sua ricaduta sull'aspetto psicologico degli allievi, ha stabilito collegialmente le finalità educative in base alle quali gli allievi sono stati guidati, nel loro percorso formativo, durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di classe si è prefissato di educare i ragazzi a percepire la scuola come un'esperienza fondamentale per la loro formazione personale, favorendo:

- la curiosità e l'interesse per incrementare la passione e il desiderio di apprendere;
- acquisizione di una solida competenza linguistico-espressiva, arricchita da un bagaglio di termini e di registri linguistici caratteristici delle diverse discipline, perché la lingua diventi strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione e decodificazione della realtà;
- la formazione di individui consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, capaci di vivere responsabilmente nella società;
- le condizioni perché si sviluppino le potenzialità intellettive e umane di ciascun allievo, valorizzando le qualità.
- regolare processo di apprendimento tenendo conto di ritmi più funzionali alla mutata erogazione della didattica;
- supporto al singolo studente che manifesta difficoltà a seguire le lezioni perché condizionato dalla possibilità di avere gli strumenti tecnologici adeguati, che gli permettono di seguire le lezioni a

distanza con regolarità;

-Fornire agli allievi gli strumenti, la preparazione e il supporto adeguato ad affrontare un eventuale esame di maturità con modalità differente da quella tradizionale

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI
--

Obiettivi dell'area cognitiva

consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore
 affinare il metodo di studio e orientare verso una sempre maggiore autonomia di impostazione, di
 rielaborazione personale e di autocontrollo;

approfondire la conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di
 studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;

acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi
 nella molteplicità delle informazioni;

potenziare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di
 studio in una prospettiva interdisciplinare, anche in vista del lavoro da svolgere al quinto anno;

potenziare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della
 vita, sviluppando il pensiero divergente e critico;

Padroneggiare un metodo di studio valido e corretto

Ampliare la cultura di base attraverso l'allargamento degli orizzonti storico-geografici, sociali ed
 umani per la presa di coscienza di valori nuovi

Comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale,
 che tenuto conto della nuova realtà europea predisponga un'integrazione concreta, basilare per una
 pacifica convivenza tra i popoli di culture diverse

Potenziare la capacità di esporre con proprietà e chiarezza i contenuti studiati;

Potenziare la capacità di risolvere situazioni problematiche applicando strategie e procedure
 apprese;

Sviluppo delle capacità di comunicazione chiara e precisa, sia nello scritto che nell'orale, dei
 concetti appresi;

Acquisizione ed uso del linguaggio tecnico.

Socializzazione

Collaborare con gli altri (docenti e alunni);

Accettare l'aiuto degli altri (docenti e alunni);

Accettare gli altri anche nella loro diversità.

Interesse e partecipazione

Seguire con attenzione le spiegazioni degli insegnanti;

Applicarsi con interesse;

Intervenire correttamente e con pertinenza;

Imparare a conoscere le proprie capacità, i propri interessi e i propri limiti.

Comportamento

Rispettare struttura e strumenti tecnici dell'ambiente scolastico;

Rispettare le regole prestabilite;

Essere consapevole dei propri doveri e delle proprie responsabilità;

Controllare il linguaggio e la gestualità.

Impegno

Eseguire regolarmente i lavori assegnati;

Essere capace di grande applicazione e costanza;

Prendere iniziative e portare a termine gli incarichi ricevuti.

Metodo di lavoro

Lavorare in modo puntuale e preciso;

Organizzare con ordine il proprio lavoro;

Rispettare le condizioni di partecipazione alle attività (come ad es. portare sempre i libri di testo).

Autonomia

Eseguire il proprio lavoro secondo i modi e i tempi stabiliti;

Lavorare in classe in modo autonomo;

Scegliere e agire autonomamente nelle varie situazioni.

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA

Gli obiettivi cognitivi minimi sono esplicitati nella programmazione di ogni singolo docente. Tuttavia il consiglio individua i requisiti minimi, comuni a tutte le discipline, per la formulazione del giudizio di sufficienza.

L'alunno dovrà:

- Saper produrre un testo orale e/o scritto su argomenti didattici in modo semplice, ma chiaro e corretto;
- Saper in modo completo, e sufficientemente argomentato i contenuti delle discipline;
- Saper esporre gli argomenti in modo chiaro, almeno nelle linee essenziali;
- Saper applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti moderatamente complessi;
- Saper rielaborare e sintetizzare le proprie conoscenze anche se con la guida dell'insegnante.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze:

Interagire e comunicare efficacemente in contesti diversi dall'aula scolastica.

Porre in essere azioni finalizzate ad affrontare con tempestività ed efficacia le, eventuali, difficoltà nel percorso di apprendimento;

Produrre testi in relazione a diversi scopi interattivi e comunicativi: schemi, mappe con parole-chiave, scalette, testi di approfondimento disciplinare seguendo schemi guida, immagini.

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione.

Utilizzare in modo appropriato gli strumenti tecnologici, distinguendo le differenti finalità e scopi: per studio, per il tempo libero, per la comunicazione.

Usare i diversi software applicativi per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative.

Usare le tecnologie nel rispetto dei loro diritti e di quelli altrui, dei regolamenti dei contesti dove operano

Utilizzare i mezzi informatici per cercare ed elaborare informazioni, partendo da fonti fornite dall'insegnante.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza matematica, scientifica, tecnologica, economico amministrativa;
2. competenza digitale;
3. competenza multi linguistica
4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
5. competenza in materia di cittadinanza, diritto e salute;
6. competenza imprenditoriale

Conoscenze:

Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti,schemi,mappe

Modalità che regolano la conversazione e la discussione

Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande Tecniche argomentative di base

Differenza fra lessico di base e lessico specialistico

Abilità:

Assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo;

applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante l'ascolto e dopo l'ascolto;

esporre il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo

comunicativo; utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.

METODOLOGIA MEZZI E STRUMENTI

I criteri metodologici fondamentali seguiti nell'impostazione dell'azione educativa sono stati processualità e gradualità.

La scelta e l'organizzazione dei contenuti è stata rispondente sia alla struttura logica delle discipline, sia alle caratteristiche di apprendimento degli adolescenti.

Nel processo di apprendimento è stato favorito il coinvolgimento di tutte le facoltà dell'alunno, accanto a momenti teorici, hanno trovato spazio la riflessione personale e il dialogo.

È stata privilegiata la lezione dialogata, favorite le discussioni libere e guidate.

Al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno alunno si ritiene fondamentale adottare le seguenti strategie:

- Attività con il gruppo classe per lezioni frontali e per confronti e dibattiti;
- Attività per gruppi di livello finalizzati al potenziamento e all'ampliamento, al consolidamento e allo sviluppo e al recupero di conoscenze e abilità;
- Attività su compito svolto da gruppi eterogenei e finalizzato alla stimolazione reciproca;
- Attività finalizzate a potenziare l'apprendimento lessicale e a sviluppare le abilità riflessive e logiche.
- Colloqui in videoconferenza
- Test su classroom

Compiti assegnati e restituiti attraverso *Classroom*.

MATERIALI E STRUMENTI DI STUDIO

Libri di testo e non, materiale scientifico, sportivo, schede didattiche elaborate dal docente, libri di testo, file audio del manuale di testo, links, video, chat, mail, canali you tube, ecc.

Piattaforme e canali di comunicazione

Piattaforma GSuite, Google Meet, Classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti degli studenti è avvenuta attraverso prove scritte, orali e pratiche, strutturate e non strutturate; sono state effettuate prove in itinere e verifiche sommative. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. I momenti valutativi hanno avuto lo scopo di rilevare la produttività scolastica e la compartecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso nell'elaborazione dei materiali forniti

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alle seguenti finalità generali:

- far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate;
- consentire al Consiglio di classe, ed al singolo docente, la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi d'insegnamento;

Essa non ha riguardato solo i progressi compiuti dagli alunni nell'area cognitiva, ma ha documentato tutto il processo di maturazione della personalità.

Anche per la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi, anche minimi, più che alla sottolineatura dell'errore. Per una giusta valutazione si è tenuto presente, innanzitutto, il criterio di discriminazione tra preparazione sufficiente e preparazione insufficiente, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Voto 10 - 9	L'allievo è in grado di prodursi in lavori conclusi; sa organizzare il discorso con competenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali ed espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti ed applica in modo pienamente adeguato le conoscenze.
Voto 8	L'allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
Voto 7	L'allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni e/o delle applicazioni.
Voto 6	L'allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze) pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni.
Voto 5	L'allievo non ha acquisito gli elementi necessari a garantire la competenza minima e a trattare con la necessaria compiutezza le tematiche.
Voto 4	L'allievo ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà di correlazione, presenta inesattezze frequenti e/o si esprime in forma impropria e spesso scorretta.

Voto 3 - 2	L'allievo dimostra di non aver acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori.
Voto 1	L'alunno si è sottratto sistematicamente a qualunque forma di valutazione.

La valutazione globale degli alunni ha tenuto in considerazione:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi e formativi;
- il sensibile miglioramento di conoscenze, competenze, capacità rispetto alla situazione di partenza;
- l'assiduità nella frequenza;
- la partecipazione proficua alle attività di recupero organizzate dai docenti;
- l'adeguatezza del registro linguistico e dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- la crescita personale ottenuta attraverso il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi definiti dal Consiglio di classe.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Tale valutazione, espressa in sede di scrutini intermedi e finali, considera «*il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo*» (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

Voto 10 ECCELLENTE	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 9 OTTIMO	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno e buona partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 8 BUONO	Comportamento formale corretto – comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno, ma con qualche discontinuità – partecipazione all'attività scolastica senza particolari spunti di intensità. Sono ammessi fino a due richiami scritti nell'intero anno – nessun giorno di sospensione
Voto 7 DISCRETO	Comportamento formale vivace ma senza eccessi e facilmente controllabile – qualche discontinuità nell'impegno scolastico. Sono ammessi fino a quattro richiami scritti nell'intero anno – nessun giorno di sospensione.
Voto 6 SUFFICIENTE	Comportamento al limite della sufficienza – Ha offerto motivi per frequenti richiami sia alla disciplina formale sia all'impegno scolastico.
Voto 5 o inferiore	Secondo le indicazioni del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 – art. 7: <i>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge (DL 137/2008), dei comportamenti:</i> a. <i>previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</i> b. <i>che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</i>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Media dei voti		
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

B- Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta:

Media dei voti		
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

C - Attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE
CIVICA**

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica e ambientale, pertanto a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, sono abrogati i decreti legislativi relativi all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"(art.2 comma 9).I singoli docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi dai diversi docenti.

. Inoltre, coerentemente con il percorso educativo di Educazione civica e con particolare riferimento al modulo relativo alla Parità e alla Cultura di genere, nel mese di gennaio ha partecipato in presenza, all'incontro informativo "Violenza psicologica di Genere" e ad un ciclo di seminari "dall'analisi del fenomeno mafioso alla cittadinanza attiva "organizzato da Disum, Ggil, Anpi, Argo, Dipartimento di ingegneria civile e architettura, Fondazione Fava, Libera, memoria e Futuro, Osservatorio sulle politiche urbane, I Siciliani Giovani, UDI.

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PIANO DIDATTICO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE: h 16

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.

Obiettivi 12 - 16 Agenda 2030

Piano di lavoro Ed. Civica A.S. 2021-2022

PRIMO TRIMESTRE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE E PECUP		ATTIVITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI/TRAGUARDI	DISCIPLINE
1° NUCLEO COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Superamento del divario tra giustizia formale e sostanziale. Diritto ad un giusto processo. Funzione rieducativa della pena. Giustizia minorile e riabilitazione ed integrazione del minore nella società	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Diritto 3h
			Lo sfruttamento minorile tra Ottocento e Novecento		Storia 3h
			Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali negli Stati Uniti. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia.	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Inglese 4h
2° NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE , EDUCAZIONE AMBIENTALE , CONOSCENZA E TUTELA		Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre	Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Diritto 3h

DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.		le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Il bilancio aziendale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali. (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	Discipline turistiche aziendali 3h
			Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Geografia 3h
3 NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte in questo primo trimestre
					TOT 16 H

PENTAMESTRE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE E PECUP		ATTIVITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI/TRAGUARDI	DISCIPLINE
1° NUCLEO COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Perseguire con	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Bambini e bambine in guerra vittime dirette e collaterali dei conflitti. I bambini rifugiati	Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali in conformità con la legislazione	Italiano 4h

	ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.			nazionale e con gli accordi internazionali. (Obiettivo 16.1, 16.10 Agenda 2030)	
			Lo sfruttamento minorile e il traffico di bambini, in special modo, nei paesi in via di sviluppo.	Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)	Storia 4h
2° NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE , EDUCAZIONE AMBIENTALE , CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	. Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Diritto 4 h
			Il bilancio ambientale e sociale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali. (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	Discipline turistiche aziendali 4h
			Ricercare e interpretare dati e statistiche relativi al grado di alfabetizzazione e metterli in relazione allo sviluppo economico	Perseguire il diritto all'istruzione per tutti i bambini, adolescenti e adulti per garantire un adeguato grado di sviluppo economico e sociale.	Matematica 4h
			Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali nei paesi di riferimento. Ricorso alla violenza e responsabilità	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Spagnolo 4 h

			delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia.		
3 NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali. Conoscere le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i paesi.	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte nel pentamestre
					TOT 20 H

Il percorso proposto dal Consiglio di classe consiste in attività didattiche che hanno come obiettivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze PECUP, relative ai tre nuclei fondamentali e alla tematica indicata per ciascun anno di studio.

Le verifiche sono volte ad esprimere la globalità delle conoscenze e competenze acquisite, in linea con la trasversalità e multidisciplinarietà degli insegnamenti.

Ogni studente ha prodotto una verifica globale in itinere (primo trimestre) e una finale (pentamestre).

**SCHEDA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA**

CONOSCENZE	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze e riferite alle unità didattiche proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
ABILITÀ	4	5	6	7	8	9	10
Individuare e riferire, applicare riconoscere e con riferimento alle unità didattiche proposte	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI/COMPOR TAMENTI	4	5	6	7	8	9	10
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione

<p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>		<p>enti e quelli civicamente e auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>supporto degli adulti.</p>	<p>responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	---	-------------------------------	--	--	---	--

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe individua i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Solidarietà, inclusione, uguaglianza di genere.
2. Il viaggio ed il patrimonio artistico.
3. La guerra.
4. Social Media e globalizzazione.
5. La salute, l'ambiente e l'ecosistema.

ATTIVITÀ' DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata programmata nel primo periodo del pentamestre (mese di gennaio-febbraio) attraverso una pausa didattica in tutte le discipline tuttavia non sempre gli alunni sono riusciti a colmare le lacune riportate, o per scarso impegno dimostrato o talvolta, per problematiche dovute alla pandemia in corso. Si sono dunque resi necessari ulteriori momenti di verifica nelle settimane successive.

CLIL

In attuazione della normativa ministeriale relativa all'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia Clil, il Consiglio di classe, in fase di programmazione, ha individuato Arte e Territorio come disciplina oggetto di insegnamento in lingua inglese essendo l'insegnante in possesso della certificazione linguistica-metodologica di livello C1.

ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

<p>TERZO ANNO</p>
<p>Attività culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazioni teatrali: Spettacolo teatrale in lingua inglese. 'Grease' presso teatro Metropolitan Spettacolo teatrale: Don Quijote presso teatro Ambasciatori e visita guidata della città: Gli spagnoli a Catania. Spettacolo teatrale: L'uomo dal fiore in bocca presso Teatro Stabile di Catania. Spettacolo teatrale: Romeo e Giulietta. La perdita dei padri presso Teatro Stabile di Catania. Rassegna cinematografica presso Cinema Lo Po' ● Iniziativa "Omaggio a Sant'Agata", visita luoghi Agatini ● "Dal viaggio della memoria alla memoria condivisa". Incontro con gli alunni che hanno partecipato al Viaggio della Memoria organizzato dal MIUR. Progetto "Valori e simboli della Repubblica". Cerimonia di consegna del tricolore da parte dell'Associazione Ancri. ● Stage a Parigi. <p>Educazione alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro con la Polizia di Stato sulla legalità. ● Proiezione cinematografica "Bulli a metà". ● Incontri sul tema della Legalità promosso dalle camere penali italiane. <p>Attività professionalizzanti - Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "La città aurea" presso il Palazzo della Borsa (C.C.I.A.A.) ● Incontro con Italian diplomatic Academy . ● Attività di orientamento OPEN DAY. ● Incontro formativo con Agenzia di animazione Happy Ideas s.r.l.
<p>QUARTO ANNO</p>
<p>Educazione alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro on line "Il punto di vista delle ragazze e dei ragazzi- parole, immagini. racconti contro la violenza maschile sulla donna". <p>Attività culturali e professionalizzanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Seminario formativo "la Cina nel Cinema", presso IS G.Marconi. ● In occasione della Giornata della Memoria incontro con don Carmelo Raspa sul tema della Shoah (online) ● Notte europea della geografia, incontro col dottor Sandro Privitera. <p>Attività di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Salone dello studente Orienta Sicilia-Aster-Sicilia ● Orientamento in uscita- Presentazione corso di laurea triennale " Scienze del turismo" ● Attività di volontariato per ripulire le spiagge della playa. <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto RIPART-ENDO DA ME Informazione sull'endometriosi.

QUINTO ANNO

Educazione alla legalità:

- Incontri formativi sulla parità di genere: educare alla complessità – violenza psicologica di genere.
- Ciclo di seminari “dall’analisi del fenomeno mafioso alla cittadinanza attiva “organizzato da Disum, Ggil, Anpi, Argo, Dipartimento di ingegneria civile e architettura, Fondazione Fava, Libera, memoria e Futuro, Osservatorio sulle politiche urbane, I Siciliani Giovani, UDI.
- Incontri formativi in preparazione della festa ebraica del Purim: “L’antisemitismo nella storia fino alla Shoah e l’antisemitismo contemporaneo”; “Ebrei e non Ebrei nella tradizione ebraica”
- Incontro con la docente Marinella Sciuto, docente di Storia e Filosofia, sul tema “L’antisemitismo nella storia fino allo Shoah e l’antisionismo contemporaneo”.
- Ciclo di seminari “ dall’analisi del fenomeno mafioso alla cittadinanza attiva”
- Conferenza Amnesty (on Line): Percorso formativo sul riconoscimento e la tutela dei diritti umani.

Attività culturali

- Spettacolo teatrale “Diplomazia” presso il Teatro Stabile.
- Spettacolo teatrale “ La Roba” presso il Teatro Ambasciatori.
- Visita al Museo dello Sbarco.
- Visita al Museo del Cinema.
- Progetto sportivo: Vivi l’atletica con i suoi campioni.

Attività professionalizzanti :

- Incontro con la dott.ssa E. Manganaro sul tema: *Finanziamo le imprese degli studenti dell’IISS De Felice Olivetti.*
- La guida enogastronomica e il rilancio del turismo in Sicilia.

Attività di Orientamento

- Visita guidata della città di Catania “Passeggiando per Catania. Un percorso storico tra antico e moderno” in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, dipartimento di Scienze del Turismo
- Manifestazione ORIENTASICILIA 2021 FIERA ASTERSICILIA VI^ Edizione in modalità on line
- ORIENTAMENTO EHT - incontro orientativo con la società per azione consortile EHT.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

(previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Il progetto generale del PCTO (ex ASL) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, nonché dalla legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019, si propone di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post-diploma più consapevole e ponderata (orientamento). L'obiettivo che si è posto l'Istituto nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio (ex ASL) è quello di rispondere alle esigenze e alle aspettative dell'utenza scolastica, in coerenza con le competenze specifiche richieste alle figure professionali in uscita dal percorso di studio. Le esperienze di transizione scuola- lavoro hanno coinvolto tutti gli alunni della classe. Nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio occorre praticare una puntuale attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in quest'ottica a partire dal terzo anno sono stati attivati, in modo curriculare e nelle varie discipline, dei moduli di carattere informativo e/o formativo. Gli argomenti sono stati via via trattati in modo da avviare lo studente ad una cultura della sicurezza che lo deve accompagnare nel prosieguo della vita lavorativa o professionale e più in generale in ogni ambito della vita quotidiana. Inoltre, gli studenti hanno preso parte al corso obbligatorio di formazione Sicurezza di base INAIL per i PCTO denominato *“Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*. Il percorso dà una formazione generale in materia di *“Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”* ai sensi del D. Lgs n. 81/08. Ogni partecipante, a seguito della valutazione finale con esito positivo ha potuto conseguire specifico attestato che costituisce un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Le attività di PCTO sono state progettate dal Consiglio di Classe in coerenza con l'indirizzo di studio, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Dirigenza, dai Dipartimenti e delle proposte presentate da Enti o aziende esterne. I percorsi individuati sono stati sviluppati e realizzati nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

In generale, la classe si è distinta per partecipazione attiva e concreta, per senso di responsabilità, per serietà e puntualità nel portare a termine i compiti assegnati dai tutors aziendali. Tali attività, di seguito elencate, hanno contribuito al consolidamento delle competenze professionali previste dal

curricolo, con ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari.

Il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione dell'Attestato di Certificazione delle Competenze relative all'attività di Pcto (Linee Guida, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30/12/18,

n.145) per ogni singolo studente, presente agli atti dell'Istituto, secondo i dati contenuti nella documentazione acquisita dai tutor che si sono susseguiti nel corso del triennio.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ENTE COINVOLTO / SOGGETTO OSPITANTE	ATTIVITA' SVOLTA	DATA	ORE
Teatro Ambasciatori	Rappresentazione teatrale "Don Quijote – il Cavalier della Mancha" e percorso guidato "Gli spagnoli a Catania"	06.12.2019	4
Gruppo Volontari Italia	Lavatoio di Cibali Presepi in mostra con le guide in lingua	16.12.2019 21.12.2019 28.12.2019 04.01.2020	16
Expo Catania. "Le Ciminiere"	Fiera "Wedding and Living, il salone della sposa e della casa"	Dal 11.01.2020 Al 19.01.2020	68
Attività di orientamento	Partecipazione attiva della classe agli Open Day dell'Istituto "De Felice-Olivetti"	16.11.2019 14.12.2019 18.01.2020 01.02.2020	16
TOTALE ORE			104

Docenti Tutor: Prof.ssa Roberta Addamo
Prof.ssa Maria Rita Arcidiacono

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ENTE COINVOLTO / SOGETTO OSPITANTE	ATTIVITA' SVOLTA	DATA	ORE
	“ start to impact - startup social impact ”. Educazione per una sana cultura imprenditoriale basata su creatività, innovazione e impatto sociale	Gennaio- Febbraio 2021	35
UNICT- Dipartimento di scienze del turismo	-Catania antica e la “riscoperta” in età moderna, un percorso virtuale-	Maggio 2021	10
TOTALE ORE			45

Docente Tutor: Prof.ssa Giovanna Poma

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

ENTE COINVOLTO / SOGGETTO OSPITANTE	ATTIVITA' SVOLTA	DATA	ORE
Expo Catania. "Le Ciminiere"	Fiera "Wedding and Living, il salone della sposa e della casa"	Dal 19.03.2022 Al 27.03.2022	72
INAIL	Corso obbligatorio formazione sicurezza di base INAIL per i PCTO in modalità e-learning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.	Marzo-Aprile 2022	4
Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania	Seminario specialistico con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania - Attività di PCTO "Stop COVID. Quali problemi sociali prima ed oltre il Covid 19."	Maggio 2022	2
UNICT- Scienze della Formazione. Dipartimento di scienze del turismo	Passeggiando per Catania. Un percorso storico tra antico e moderno.	21/04/2022 28/04/2022	10
TOTALE ORE			88
* Hermes Corporation Ltd MALTA	ERASMUS + Programme KA 1 for VET Learners Project CULT:networking with european tourism operators for the development of skills and access to local cultural heritage	Dal 4/10/2022 Al 4/11/2022	172,45

*** Il Progetto è stato svolto solo da una studentessa.**

Docente Tutor: Prof.ssa Giovanna Poma

PARTE QUINTA

MATERIALE PER L'ESAME DI STATO

LA PROVA D'ESAME

La prima prova scritta. Secondo l'OM n 65 del 14 marzo 2022, art.17 c.1, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova scritta. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina caratterizzante del corso di studio, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso Turismo è Economia Aziendale, come da allegato B/2, della presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C dell'ordinanza.

Il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali predispone una prova aderente alle attività effettivamente svolte durante l'anno per effettuare una simulazione della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato. In allegato il testo e la griglia utilizzata per la correzione.

Il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del

comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

ALLEGATO A - GRIGLIA COLLOQUIO ORALE 2021-2022

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

5. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, art.21, stabilisce i criteri di valutazione della prova d'esame.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Allegato C - Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Allegato C - Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Allegato C - Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PARTE SESTA

ALLEGATI

ALLEGATO N° 1

Testo simulazione seconda prova scritta

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

1. Il candidato esponga le problematiche della disintermediazione agenziale derivante dalla rapida diffusione della commercializzazione on line (Booking ed Expedia) e presenti quale potrebbe essere di conseguenza, in futuro, il ruolo nuovo e diverso delle Agenzie di Viaggio nel comparto turistico.

2. Il candidato costruisca una mappa di studio del viaggio con riferimento alla seguente domanda. Due coniugi, residenti a Roma, in occasione del trentesimo anniversario di matrimonio, si rivolgono ad una locale agenzia di viaggi per l'organizzazione su misura di un viaggio da effettuarsi a Parigi (Francia) nel Capodanno prossimo venturo. Desiderano un soggiorno confortevole, ma non di lusso, la visita accurata della città, la partecipazione ad un evento musicale di prestigio. Per il trasporto scelgono un volo di linea nelle ore centrali della giornata, in modo da godere, se possibile , del panorama e giungere a destinazione nel primo pomeriggio.

La durata del viaggio sarà di otto giorni, con sette pernottamenti.

Il trattamento sarà di pensione completa, ma viene lasciata all'agenzia la possibilità di proporre qualche pranzo in un locale tipico e una serata speciale.

Sono richiesti transfer in arrivo e in partenza, visite guidate ed escursioni collettive.

L'agenzia concorda con i clienti i seguenti servizi, senza comunicare i prezzi:

- volo di linea A/R euro 400,00 per persona al lordo di provvigione del 4,5%;
- pensione completa in hotel confortevole in zona centrale euro 135,00 per persona per giorno al lordo di provvigione del 10%;
- transfer A/R complessivamente euro 60,00 per persona, a tariffa confidenziale;
- una visita ed una escursione per complessivi euro 170,00 per persona, a tariffa confidenziale;
- il 30 dicembre partecipazione ad un'anteprima di un concerto euro 60,00 per persona, non commissionabile;
- cena di Capodanno in hotel con supplemento euro 40,00 netti per persona.

Dopo aver determinato una congrua e motivata percentuale di mark-up, si rediga il preventivo di spesa per la coppia con metodo full costing.

Il candidato presenti l'itinerario del viaggio, comprensivo delle visite e delle escursioni

Eventuali dati mancanti sono lasciati alla scelta del candidato.

3. Il candidato sviluppi, a scelta una delle seguenti tematiche.

3.1 Le fasi del ciclo di vita della destinazione.

3.2 Le fasi del ciclo di vita di un voucher. La differenza tra voucher a deposito e voucher a forfait.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

ALLEGATO N° 2
Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato
Discipline turistiche e aziendali
INDIRIZZO: TURISMO

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Scarsa	2
		Gravemente insufficiente	1
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Ottima	8
		Adeguata	6/7
		Parzialmente adeguata	5
		Sufficiente	4
		Scarsa	3
		Insufficiente	2
		Gravemente insufficiente	1
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	4
		Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva	3
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	2
		Non corretta/coerente e parziale	1
Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	3
		Adeguata	2
		Scarsa	1

ALLEGATO N° 3

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

A.S. 2021-2022

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V sez. B-Turismo

Disciplina: SPAGNOLO

Docente: ROBERTA ADDAMO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è composta da 29 studenti, due dei quali provenienti da altre classi perché ripetenti.

Lo studio della lingua e della civiltà spagnola è stato intrapreso sin dal primo anno del corso di studi. Durante i cinque anni ho avuto modo di lavorare continuamente in questa classe e di osservarne l'andamento ed i progressi, anche in quanto Coordinatrice.

Il gruppo è numeroso ma si è sempre dimostrato diligente e corretto, il clima in classe è stato sempre sereno. Da un punto di vista didattico, il profilo della classe è abbastanza eterogeneo: un gruppo di studenti si è saputo distinguere per impegno costante e determinazione al raggiungimento di buoni risultati, per maggiore maturità e senso di responsabilità, altri, invece, hanno risposto in modo misurato, manifestando minore interesse verso gli argomenti affrontati in aula e impegno discontinuo, conseguendo una preparazione sufficiente a tratti lacunosa, pur avendo le capacità e gli strumenti per raggiungere risultati migliori. Gli studenti con piano di studi personalizzato, adeguatamente supportati e spronati, hanno affrontato le verifiche alle quali sono stati sottoposti, con serenità, conseguendo risultati differenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma previsto è stato svolto tenendo conto degli obiettivi didattici relativi all'indirizzo turistico e delle indicazioni del Dipartimento. Nel corso dell'ultimo anno si è preferito privilegiare l'acquisizione dei contenuti, migliorare le capacità di comprensione, di ascolto, di produzione orale e scritta, semplificando, ma tenendo sempre come punti di riferimento, le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali.

La situazione pandemica attuale e i disagi conseguenti ha indubbiamente inciso molto sullo svolgimento del programma. Ciò ha determinato una rimodulazione della proposte educativa e dei tempi di realizzazione del percorso previsto tuttavia gli obiettivi proposti possono considerarsi raggiunti in modo sufficiente da tutta la classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Historia, Geografía y actualidad

El Desastre del 98

El siglo XX y la Guerra Civil

El Franquismo y la Transición.

-La Constitución, la Familia Real, el Gobierno.

El norte de España: La España Verde. El Camino de Santiago. Los Sanfermines. El Museo Guggenheim.

El centro de España. Por las calles de Madrid y sus barrios. El triángulo del arte.

Unesco: El patrimonio material e inmaterial de España e Italia.

El este de España. Barcelona. El Modernismo catalán. A. Gaudí.

El sur de España. Andalucía: un gran conjunto monumental.

El desarrollo y el turismo sostenible.

Arte y Literatura

Biografía y vida de Robert Capa, reportero de guerra. Muerte de un miliciano.

P. Picasso. Trayectoria artística. El *Guernica*.

El Surrealismo: S. Dalí. La Persistencia de la memoria.

Turismo

El turismo en España: algunas tipologías turísticas.

La organización turística.

Productos y servicios turísticos.

Las empresas turísticas

Circuitos de Madrid y Barcelona.

COMUNICATIVI

Organizar y proponer circuitos.

Presentar una ciudad o un pueblo, organizar un recorrido por una ciudad.

Pedir y dar información turísticas.

Relación cliente/agencia de viajes.

Elaborar folletos turísticos.

Describir lugares de interés turísticos y obras artísticas.

LESSICALI

Los viajes, los tipos de turismo.

Ciudades de interés artístico, el entorno natural.

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lo studio della lingua e della cultura spagnola è stato affrontato sempre mantenendo un approccio di tipo comunicativo di tipo funzionale-situazionale, basato sulla progressione delle unità didattiche, accompagnato dallo studio degli argomenti proposti utilizzando il libro di testo ed integrando con materiale audio visuale in lingua originale. Ogni studente è stato dunque sollecitato affinché utilizzasse la lingua studiata come strumento di comunicazione e non come fine immediato di apprendimento, tanto per realizzare attività singole o in gruppo.

Gli alunni hanno avuto costante consapevolezza delle fasi del loro processo d'apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Libro di testo: Pierozzi L. *¡Buen viaje!Curso de español para el turismo. Terza edizione.* Zanichelli.

Lezioni partecipate e frontali, LIM, Laboratorio linguistico, materiale audio-video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica svolta in classe si è basata su una continua verifica del livello di comprensione e di assimilazione delle nuove tematiche affrontate. Alla fine di ogni unità o argomento trattato sono state svolte delle verifiche più formali, scritte e orali. Si è inteso valutare le competenze (lessicale, ortografica, grammaticale, comunicativa) la comprensione, la capacità espositiva.

DISCIPLINA: ITALIANO**DOCENTE: Prof.ssa MARIA BUSSICHELLA****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V B del corso TURISMO è composta da 29 studenti (24 ragazze e 5 ragazzi). Tutti gli alunni che la compongono provengono dalla IV B, ad eccezione di due studentesse ripetenti.

Il rapporto con la classe è stato sempre cordiale e fondato sul rispetto reciproco. Gli alunni sono ben scolarizzati, rispettosi delle regole e attenti. Per quanto riguarda la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il rendimento didattico, non tutti gli alunni hanno evidenziato un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche e una maggiore consapevolezza dell'impegno necessario per affrontare l'esame di Stato. La classe comunque può essere divisa in tre gruppi: un gruppo di alunni ha studiato con molto impegno e costanza e ha raggiunto ottimi risultati. Un altro gruppo ha raggiunto livelli più che sufficienti. Un terzo gruppo, piccolissimo, meno motivati e più superficiali nello studio, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti.

Nella classe sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è stato disposto un piano di studi personalizzato.

MODALITA' E FINALITA' NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si è perseguito l'obiettivo di invitare i ragazzi al contatto diretto con le pagine più significative della nostra letteratura. Nel corso dell'anno si è affrontato lo studio della civiltà letteraria italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, avendo cura di mantenere sempre vivo un nesso costante tra la letteratura italiana, la storia e l'arte, secondo una imprescindibile prospettiva interdisciplinare, necessaria per consentire agli studenti di formarsi un quadro chiaro del panorama storico, politico e culturale dei suddetti secoli.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio sono stati perseguiti i seguenti obiettivi che gli alunni hanno raggiunto in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse:

Competenze

- sa cogliere il rapporto che intercorre tra le opere e la poetica di un autore
- riconosce le fasi evolutive nell'opera di un autore
- sa orientarsi nel rapporto tra influenze della tradizione e originalità

- sa padroneggiare la lingua italiana
- stabilisce relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali artistiche

Conoscenze

- conosce le caratteristiche del periodo in esame
- conosce gli elementi di identità e diversità tra cultura italiana e le culture di altri paesi
- conosce il contesto storico in cui vive l'autore
- conosce la personalità, il pensiero, la poetica dell'autore

Capacità

- applica tecniche e strategie di lettura a scopi e contesti diversi
- seleziona ed espone in successione logica le informazioni di un testo scritto
- adegua forma e contenuto allo scopo comunicativo

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

- 1) POSITIVISMO
- 2) IL NATURALISMO FRANCESE
- 3) IL VERISMO IN ITALIA
- 4) GIOVANNI VERGA
 - La vita
 - Il pensiero
 - La poetica
 - Le opere
 - I Malavoglia
 - Mastro don Gesualdo
 - Da I Malavoglia: “ La presentazione dei Malavoglia”
 - Da Vita dei campi: “Rosso Malpelo” “ La lupa”
- 4) La lirica simbolista e i poeti maledetti
- 5) La narrativa estetizzante
- 7) Gabriele D'Annunzio
 - La vita
 - Il pensiero e la poetica
 - Le opere
 - I capolavori in prosa: Il piacere
 - Da Il piacere: “Il ritratto di Andrea Sperelli”

- La grande poesia di Alcyone
- Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"
- 8) Giovanni Pascoli
 - La vita
 - Il pensiero e la poetica
 - Le opere
 - Myricae
 - Canti di Castelvecchio
 - Da Myricae: "Lavandare", "Novembre" "X agosto"
 - Da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

9) Luigi Pirandello

- La vita
- Il pensiero
- La poetica
- La poetica dell'umorismo
- Le novelle
- I romanzi
- Le opere teatrali
- Il fu Mattia Pascal
- Da Il fu Mattia Pascal: "La scissione tra il corpo e l'ombra"
- Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

10) Le Avanguardie storiche. Il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti: "Zang Tumb Tumb"

10) Giuseppe Ungaretti

- La vita
- La poetica
- Le opere
- Da L'allegria: "San Martino del Carso" – "Veglia"- "Soldati"

METODOLOGIE E STRUMENTI

- lezione frontale

- lezione partecipata

Si è perseguito l'obiettivo di invitare i ragazzi al contatto diretto con le pagine più significative della nostra letteratura.

MATERIALI DIDATTICI**TESTO ADOTTATO**

Roberto Carnero- Giuseppe Iannaccone-« Il Tesoro della Letteratura »

Giunti-Treccani

-libro di testo

-saggi

-schemi di sintesi

-mappe concettuali

-appunti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo soggettivo, formativo e sommativo, scritte e orali. Le prove soggettive hanno riguardato sintesi, analisi del testo, parafrasi, commenti, interrogazioni orali.

Il grado di conoscenza, competenza e capacità elaborativa e critica è stato valutato in base alla griglia di valutazione sottoscritta dal consiglio di classe

Le prove sia orali che scritte sono state valutate con assegnazione di voto espresso in decimi.

La valutazione è stata trasparente e tempestiva.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa MARIA BUSSICHELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B del corso TURISMO è composta da 29 studenti .

La classe, nella sua naturale eterogeneità e vivacità, presenta alunni ben scolarizzati, rispettosi delle regole e attenti. Per quanto riguarda la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il rendimento didattico, la classe può essere divisa in tre gruppi. Un gruppo di allievi ha meritato una più che ottima valutazione , per il grande interesse, l' impegno e la costanza nello studio. Un altro gruppo di alunni ha raggiunto livelli più che sufficienti, anche se risultano meno brillanti nella rielaborazione ed esposizione delle tematiche affrontate Un terzo gruppo, piccolissimo, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti.

Nella classe sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è stato disposto un piano di studi personalizzato.

MODALITÀ E FINALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il fine dell'insegnamento della storia è educare al senso storico, cioè comprendere che la realtà attuale ed il passato hanno un profondo legame.

Lo studio della storia, infatti, stabilisce un contatto con il passato e nel medesimo tempo educa alla complessità della realtà presente

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante l'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi che gli alunni, hanno raggiunto in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse:

competenze

Gli alunni sono in grado di comprendere ed esporre i fatti storici in chiave diacronica e sincronica, seppure in alcuni casi con la guida dell'insegnante.

conoscenze

- riconoscere in un fatto storico soggetti, eventi, luoghi e periodi
- conoscere eventi e conseguenze scientifica

abilità

- realizzare tabelle per sintetizzare i fenomeni storici, economici e politici studiati
- esporre in forma chiara e coerente i fatti storici studiati

--

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

- L'Italia unita
- La seconda rivoluzione industriale
- La nascita della società di massa
- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- Il fascismo
- La crisi del '29 e il *new deal*
- Il regime nazista
- La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIE E STRUMENTI

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lettura guidata
- esercitazioni orali e scritte finalizzate all'acquisizione della capacità espositiva ragionata e logicamente consequenziale dei fatti storici
- studio/scoperta individuale

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO

Giorgio Del Vecchio-Giorgio Giovannetti-« La Nostra Avventura » vol.3

Pearson

- libro di testo
- articoli di giornale
- mappe concettuali
- appunti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove orali . Il grado di conoscenza, competenza e

capacità elaborativa e critica è stato valutato in base alla griglia di valutazione sottoscritta dal consiglio di classe

Le prove sia orali che scritte sono state valutate con assegnazione di voto espresso in decimi.

La valutazione è stata trasparente e tempestiva.

Disciplina: ARTE E TERRITORIO

Docente: MARIANNINA CASA

ORE SETTIMALI: 2

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Durante l'anno scolastico, la classe si è mostrata sufficientemente interessata nei confronti della disciplina. Alcuni alunni si sono distinti per impegno e partecipazione alla didattica. Questi ultimi si sono mostrati desiderosi di apprendere gli argomenti, richiedendo informazioni aggiuntive e confermando l'atteggiamento positivo che hanno dimostrato durante l'arco del triennio. L'altro gruppo, più numeroso, discontinuo nell'applicazione, irregolare nelle presenze e talvolta riluttante nell'affrontare le verifiche non sempre ha raggiunto risultati adeguati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito conoscenze relativamente ai periodi che vanno dal Barocco alle Avanguardie storiche.

ABILITÀ E COMPETENZE

- **COMPETENZE:** riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, allo stile e alle tipologie;
- analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica usando un lessico appropriato;

risalire al contesto socio-culturale entro cui la produzione artistica si è formata.

- **ABILITÀ:** cogliere la dimensione estetica dell'ambiente, partendo dal contesto socio-culturale;
- imparare ad usare un linguaggio via via più specifico;
- rispettare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Barocco: Bernini
2. Caravaggio
3. Il Neoclassicismo: David, Canova.
4. Preromanticismo: Goya.
5. Romanticismo: Constable, Turner, Friedrich, Géricault, Delacroix
6. CLIL: Impressionism: Monet, Manet, Renoir.
7. Post-Impressionismo: van Gogh, Munch
8. Secessioni: Klimt
9. L'espressionismo: i Fauves e Die Brücke
10. Le avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo
11. Picasso

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Le lezioni nel corso si sono alternate in DAD e in presenza, a seconda dell'andamento del contagio. Ciò ha fatto sì che, a seconda dei casi, venissero privilegiate le lezioni frontali o quelle interattive. Il libro di testo è sempre stato il punto di riferimento principale anche e molti altri materiali digitali sono stati utilizzati nel corso dell'anno. Le lezioni sono state sempre partecipate in quanto gli alunni hanno svolto sempre un ruolo attivo.

Il contatto, in classe o durante i collegamenti o via email, è stato costante. In questo modo dubbi e curiosità sono stati soddisfatti nel migliore dei modi possibili.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

e materiale informatico sono gli strumenti utilizzati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte in presenza. Si è trattato perlopiù di prove orali volte a testare la capacità degli studenti di analizzare e comunicare verbalmente i contenuti.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

- conoscenza;
- comprensione;
- applicazione delle procedure e delle conoscenze.

Nella valutazione globale dell'alunno sono stati presi in considerazione anche elementi non strettamente cognitivi, come impegno, partecipazione al dialogo educativo, prerequisiti di base, assiduità nella frequenza.

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: PROF. MICHELE CAVALLI

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe, formata da 29 alunni di cui 5 maschi e 24 femmine è seguita dal sottoscritto sin dal biennio. Sono giovani socievoli, vivaci ma dal comportamento corretto. Si è potuto instaurare, pertanto, un rapporto basato sulla cordialità e stima reciproca che ha consentito un normale svolgimento del programma, nonostante le difficoltà incontrate nel corso dell'anno per la pandemia in corso che ha costretto alla DAD alcuni alunni. Per quanto riguarda l'impegno profuso e le capacità possedute, la classe risulta eterogenea. Alcuni alunni si sono distinti nel corso dell'anno per la costanza nello studio e la partecipazione attiva alle lezioni svolte, dimostrando di possedere spiccate capacità di analisi e di collegamento.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Concetto di Stato e suoi elementi; le diverse forme di Stato e di governo; concetto di costituzione e tipi di costituzione; l'evoluzione del sistema costituzionale italiano
- Le istituzioni nazionali(Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale) e internazionali (ONU)
- L'organizzazione turistica nazionale
- I beni culturali

COMPETENZE

- Riconoscere le principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato individuando le rispettive funzioni.

ABILITA'

- Sviluppare la capacità critica per poter operare scelte ragionate in compiti individuali e sociali nel ruolo di cittadino consapevole
- Saper operare collegamenti tra i contenuti appresi e metterli in relazione alla loro esperienza personale

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti moduli: 1) Lo Stato e l'ordinamento internazionale (ONU); 2) Le istituzioni nazionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale, Magistratura, Autonomie locali); 3) La legislazione turistica nazionale; 4) I beni culturali

Nuclei tematici di Educazione civica

1° Nucleo tematico (Costituzione, diritto, legalità, solidarietà)

- Promuovere la pace, la giustizia, e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi (Obiettivi 12 e 16 Agenda ONU 2030)

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Il programma è stato finalizzato a far conseguire allo studente gli apprendimenti relativi al profilo professionale. Lo studente, dovendo un domani relazionarsi con altre persone, appartenenti a contesti culturali spesso molto diversi fra loro, deve riuscire a comportarsi in modo corretto e disponibile nei confronti degli altri, avere la capacità di cogliere problemi, rispettare le opinioni altrui ed interagire con le persone senza pregiudizi. Dovrà, inoltre, esporre con un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi; riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico e privato studiati; saper operare collegamenti con le altre discipline.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Libro di testo: Paolo Ronchetti, *Diritto e legislazione turistica*, Zanichelli editore.
Altri libri, dispense, laboratorio, Lim, incontri con gli esperti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare gli apprendimenti raggiunti dagli alunni si è fatto ricorso a verifiche orali periodiche. Nella valutazione finale dell'alunno si terrà conto, oltre alle valutazioni sommative, anche della persona e della progressione rispetto al livello di partenza e non del solo rendimento, quale unico metro di giudizio. Il livello di sufficienza verrà attribuito all'alunno che, anche se in modo superficiale, dimostra di conoscere i contenuti disciplinari e di saperli applicare a situazioni semplici.

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

Docente: Massimo Riccarso Costanzo

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe 5 B Tur si è sempre rivelata una buona classe, interessata e curiosa nei confronti delle proposte didattiche e delle attività anche extrascolastiche, i progetti on line, l'approfondimento di tematiche pluridisciplinari che, nel corso del secondo periodo didattico, è diventata strutturale e di ottimo livello. L'impegno è aumentato nel corso dei mesi, in particolare quello relativo allo studio individuale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi in termini di capacità

- Monitorare i processi produttivi al fine di effettuare scelte economiche convenienti e di stabilire il prezzo di vendita del prodotto
- Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche
- Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività del sistema
- Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali
- Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto turistico aziendale
- Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio
- Elaborare un piano di marketing territoriale
- Saper analizzare le particolarità dell'albergo diffuso
- Saper individuare gli elementi che caratterizzano il turismo sostenibile
- Contabilità gestionale: direct costing e full costing, configurazione dei costi, *break even analysis*
- Prodotti turistici a catalogo e ad domanda
- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Marketing territoriale
- Albergo diffuso
- Turismo sostenibile

Obiettivi raggiunti: Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo
Educazi
one
CIVICA

(EDUCAZIONE CIVICA)

Il Bilancio Ambientale e sociale

- Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.

(Obiettivo 12.6 Agenda 2030)

Modulo
A

ANALISI E CONTROLLO DEI
COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Lezione 1 – L'analisi dei costi

- Concetto di costo
- Classificazione dei costi
- Rappresentazione grafica dei costi fissi, variabili e totali

Lezione 2 – Il controllo dei costi: il direct costing

- Il metodo del direct costing

Lezione 3 – Il controllo dei costi: il full costing

- Il metodo del full costing
- Le configurazioni di costo
- Ripartizione dei costi indiretti su base unica e su base multipla

Lezione 5 – L'analisi del punto di pareggio (*break even analysis*)

- La *break even analysis*
- Calcolo e rappresentazione grafica del BEP

Modulo B

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Lezione 1 – L'attività dei tour operator

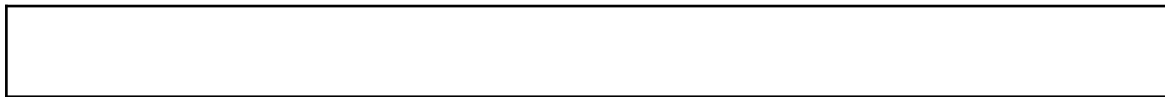
- Il tour operator e la loro attività
- Ideazione e realizzazione di pacchetti turistici a catalogo
- I principali contratti stipulati con i fornitori di servizi turistici (allotment e vuoto per pieno)
- La predisposizione di un programma viaggio

Lezione 2 - Il prezzo di un pacchetto turistico

- Metodi per la determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico (full costing e BEP)

Lezione 3 - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

- Distribuzione, promozione e commercializzazione di pacchetti turistici a catalogo
 - Gestione del viaggio e successiva verifica del gradimento
- #### Lezione 4 - Il business travel
- Le varie tipologie di business travel
 - Iter organizzativo di un congresso
 - Calcolo quota partecipazione al congresso



MARKETING TERRITORIALE

Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

Modulo D

- Il concetto di destinazione turistica
- Il modello di Porter
- Il ciclo di vita di una destinazione turistica e l'analisi delle sue fasi
 - Come preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo
- Il turismo sostenibile: caratteristiche, il turista responsabile e gli stakeholder responsibility
- Ruolo degli enti pubblici nell'ambito del marketing territoriale

Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- L'offerta turistica di una destinazione

Lezione 3 – I flussi turistici

- I fattori che influenzano i flussi turistici
- L'analisi dei flussi turistici

Lezione 4 – Dall’analisi SWOT al posizionamento

- L’analisi dei punti di forza e di debolezza, delle minacce e delle opportunità di un territorio
- Il posizionamento di una destinazione turistica

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA’ DI LAVORO

Esercitazioni Lezioni frontali Lezioni in DDI

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

- Manuale

Schede riepilogative

Schemi

Dispense

Aula

Aula virtuale (MEET)

--

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
Interrogazioni (2 nel Trimestre e 2 nel Pentamestre)
Verifiche scritte (2 nel Trimestre e 3 nel Pentamestre)

Disciplina: Scienze matematiche applicate

Docente: Daniele Dobrich

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Matematica, tenuto conto del profilo professionale inerente al corso in oggetto, ha come obiettivo prioritario la realizzazione di un processo logico col quale raggiungere cognizioni che risultino finalizzate alla rappresentazione della realtà; in particolare ha il compito di sviluppare anche la conoscenza connessa con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo essa concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore. La classe nel suo complesso ha denotato interesse e curiosità verso le tematiche proposte, il tasso di rendimento è da ritenersi discreto nel complesso.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Funzioni in due variabili reali e applicazioni economiche. Ricerca operativa e problemi di scelta.

ABILITÀ E COMPETENZE

Risolvere semplici problemi di natura economica, tracciare il grafico di una funzione, Risolvere problemi di massimizzazione di profitti e minimizzazione di costi, determinare massimi e minimi liberi di una funzione di due variabili. Operare scelte in condizione di certezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ARGOMENTI SVOLTI

Funzioni in due variabili reali e applicazioni economiche. Ricerca operativa e problemi di scelta. Programmazione lineare.

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale in presenza.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO

Bergamini-Barozzi-Trifone matematica rosso volume 5 zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi della verifica e valutazione dell'apprendimento sono state sempre coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento. Essa ha riguardato in modo equilibrato tutte le tematiche e tenendo conto degli obiettivi evidenziati nel presente programma. A tal fine ci si è avvalsi del controllo sistematico delle attività assegnate, e rapide domande orali per testare la padronanza delle tematiche proposte. Ciascun alunno è stato valutato tenendo conto: degli obiettivi minimi, della situazione di partenza, dell'impegno mostrato, della assiduità nella frequenza, e delle sue effettive potenzialità di profitto e rendimento.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: Giuseppe Fanciullo

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la classe si è sempre mostrata interessata dalla disciplina. Nel complesso gli alunni si sono rivelati desiderosi di apprendere gli argomenti, prendendo appunti, partecipando attivamente alla discussione, richiedendo e assumendo autonomamente informazioni aggiuntive.

Sono stati rilevati un atteggiamento positivo verso la disciplina e la volontà dimostrata di uscire dai periodi non proficui. Alcuni però, durante l'anno sono stati discontinui, pur rimanendo su livelli quasi sufficienti, colmando le lacune in itinere.

Dopo un avvio incerto forse dovuto al cambio di docente e di metodologia di lavoro, durante il quale diversi alunni hanno mostrato difficoltà ad ingranare, dal secondo pentamestre la classe nel complesso si è impegnata affrontando verifiche orali e test scritti in modo congruo e spesso proficuo.

In concreto, un gruppo di allievi presenta una capacità espositiva sufficiente, un altro discreta e un piccolo gruppo un'ottima padronanza degli argomenti. Il livello di preparazione raggiunto è legato soprattutto alle capacità e abilità acquisite negli anni e alla costanza nella partecipazione alle attività didattiche che si è mantenuta, nel complesso di livello adeguato e che ha prodotto diversi gradi di profitto.

MODALITÀ E FINALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'insegnamento della Geografia che è stato svolto durante questo ultimo anno del Corso Turismo, si è prefisso di:

- introdurre all'uso di linguaggi specifici propri della Geografia Turistica, chiarendo il significato dei singoli termini e stimolando l'arricchimento linguistico
- far maturare negli allievi l'interesse per il patrimonio artistico e naturale della propria area geografica e l'impegno a preservarlo.

- educare ed aiutare gli allievi a diventare dei cittadini responsabili, capaci di confrontarsi con i popoli di tutto il mondo, comprendendo che solo lo studio approfondito delle civiltà mondiali può realizzare questo irrinunciabile proposito.
- sviluppare la consapevolezza che il possesso di un'ottima preparazione è condizione essenziale per un futuro inserimento nel mondo del lavoro nel migliore dei modi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscere le definizioni del turismo
- conoscere gli elementi fondamentali delle tipologie di turismo
- conoscere la definizione di bene culturale
- acquisire conoscenze essenziali sulla realtà fisica, storica e culturale degli Stati extra-europei
- rilevare, descrivere, rappresentare, spiegare le attrattive turistiche dei diversi Stati extra-europei

ABILITÀ E COMPETENZE

- Potenziare le capacità di espressione orale, scritta e grafica per comunicare temi studiati
- potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo
- potenziare le capacità logiche: ragionamento concreto e astratto, analisi e sintesi, confronto e giudizio in senso critico
- capacità di trovare dei collegamenti tra le diverse parti del programma e tra le diverse materie;
- capacità di descrivere i caratteri distintivi dei fenomeni turistici
- Rapportare gli elementi costitutivi del turismo al territorio e viceversa
- Utilizzare il linguaggio specifico
- Cogliere le relazioni di causa-effetto tra turismo e territorio
- Conoscere e localizzare le località turistiche in base alla loro differente vocazione
- Utilizzare in modo funzionale gli strumenti geografico/turistici per formulare guide di viaggio o per fare promozione turistica
- Comunicare con chiarezza espositiva nel dare e chiedere informazioni
- Correlare i saperi della Geografia Turistica a quelli di altre discipline

CONTENUTI TRATTATI	
Modulo I La costruzione dell'immagine turistica	<ul style="list-style-type: none"> ● L'immagine di una destinazione turistica ● Cinema e immagine turistica ● Social network e immagine turistica
Modulo II Il turismo modifica i luoghi e le culture	<ul style="list-style-type: none"> ● Il viaggio come rottura della vita quotidiana ● Gli stereotipi culturali e la Immagine turistica ● Il turismo e la rappresentazione della realtà ● La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio
Modulo III Gli strumenti Della geographictouristic	<ul style="list-style-type: none"> ● Condizioni climatiche, fusi orari e turismo ● Mappe digitali e "realtà aumentata" ● Gli indici di impatto ambientale per il turismo
Modulo IV Turismo e sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ● Cambiamenti climatici e turismo ● Le forme di turismo responsabile
Modulo V L'Egitto	<ul style="list-style-type: none"> ● Il territorio, i paesaggi ● La geografia umana ● La cultura e le tradizioni ● Il patrimonio storico, artistico e naturale ● Le risorse turistiche ● Itinerario "La valle del Nilo in 6 giorni"
Modulo VI USA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il territorio, i paesaggi ● La geografia umana ● La cultura e le tradizioni ● Il patrimonio storico, artistico e naturale ● New York
Modulo VII Messico	<ul style="list-style-type: none"> ● Il territorio, i paesaggi ● La geografia umana ● La cultura e le tradizioni ● Il patrimonio storico, artistico e naturale ● Itinerario "Da Puebla allo Yucatán in 4 giorni"
Modulo VIII	<ul style="list-style-type: none"> ● Il territorio, i paesaggi

Australia	<ul style="list-style-type: none"> ● La geografia umana ● La cultura e le tradizioni ● Il patrimonio storico, artistico e naturale ● Gli Aborigeni
-----------	--

METODOLOGIE E STRUMENTI

I metodi sono stati guidati sia dalla scelta degli obiettivi sia da quella dei contenuti.

Lo studio dei contenuti non è stato finalizzato alla creazione di sterili itinerari nell'accezione più comune (itinerario sintetico e analitico), argomento, tra l'altro, trattato al primo anno del triennio. Piuttosto, è stato orientato verso la capacità di formulare guide di viaggio, che trattassero oltre che i contenuti prettamente turistici, la storia e la cultura delle comunità locali/indigene, gli effetti delle colonizzazioni su di esse, la ricchezza che talvolta produce una fattiva mescolanza di culture.

Per introdurre ed inquadrare l'argomento scelto e presentare gli obiettivi formativi e didattici, si è ricorso a lezioni frontali abbinate all'uso critico del testo, stimolando gli studenti con la presentazione dei luoghi, degli ambienti naturali, delle architetture, degli aspetti sociali, storici e culturali attraverso visione di immagini, e video-documenti. È stato promosso l'utilizzo personale di Internet finalizzato alla ricerca individuale di fonti da cui attingere preziose e interessanti informazioni sociali, storiche, culturali e soprattutto turistiche, su specifici siti web.

Le lezioni svolte con metodo interattivo hanno costituito un momento di coinvolgimento del gruppo classe, per verificare e confrontare i risultati, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli allievi e commentare i percorsi risolutivi scelti.

La discussione e l'analisi dei risultati dei vari tipi di lavoro hanno avuto lo scopo di far prendere coscienza delle proprie abilità, rendendo tutti più consapevoli e partecipi del progetto educativo in atto.

Gli strumenti di sussidio sono stati la LIM durante le lezioni in presenza, mentre in modalità DAD si è fatto uso di risorse digitali dai siti delle case editrici dei testi scolastici, delle risorse dell'ambiente digitale didattico GSuite, di materiale foto/video dall'web.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO

Iarrera, Pilotti – Idee per insegnare. I paesaggi del turismo. Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica formativa e i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze sono avvenute mediante verifiche orali e test scritti.

Gli alunni hanno altresì elaborato itinerari sotto forma di Guide di viaggio

Disciplina: FRANCESE

Docente: FLAVIA FICHERA

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe, abbastanza omogenea dal punto di vista socio-culturale e comportamentale composta da 29 alunni, dei quali però, solo una parte ha mostrato impegno, capacità interesse nei confronti della disciplina impartita ed ha raggiunto un buon livello competenza linguistico-comunicativa ed un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati. Altri alunni non hanno invece mostrato una reale presa di consapevolezza dell'importanza dell'impegno e della partecipazione attiva all'iter didattico e non hanno pertanto raggiunto nel modo auspicato, la competenza comunicativa richiesta, in particolare per quanto pertiene alle capacità ricettive e produttive scritte.

Tuttavia, in linea generale, si può dire che nella maggioranza dei casi si sia conseguita una sufficiente acquisizione dei contenuti.

Il programma è stato adeguato alla situazione complessiva del gruppo classe, indirizzando inizialmente l'azione didattica alla ripresa ed approfondimento delle strutture morfo-sintattiche essenziali, con interventi ed attività volte a potenziare le abilità produzione scritta e orale, per poi passare agli altri argomenti di studio, non senza difficoltà a causa della situazione pandemica subita, che ha provocato qualche disagio, soprattutto allorché si è dovuto ricorrere in contemporanea alla didattica digitale a distanza e presenza.

Sono state dedicate inoltre delle lezioni inerenti le tematiche proposte nel percorso Educazione Civica, come previsto dal Piano Didattico di Educazione Civica d'Istituto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il quinto anno vengono ampliate le finalità relative al secondo biennio.

Il docente di terza lingua comunitaria persegue pertanto, nella propria azione didattica e educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente, oltre a quelle di base, anche alcune competenze in ambito professionale.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti in linea generale e nella maggioranza dei casi, i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, abilità:

Conoscenze:

Conoscere i principali aspetti teorici in L2 che sottendono all'area tecnica di indirizzo.

Conoscere i costrutti grammaticali essenziali per poter comunicare su argomenti specifici in L2.

Conoscere gli aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

Competenze: Padroneggiare e potenziare gli elementi strutturali e lessicali della lingua acquisiti negli anni precedenti.

Assimilare e padroneggiare le principali strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico: turistico.

Possedere competenze linguistico-culturali tali da poter sostenere semplici conversazioni su argomenti generali e/o specifici.

Produrre semplici testi scritti di carattere quotidiano e/o specialistico.

Abilità: Comprendere le informazioni essenziali e/o dettagliate contenute in un brano di area tecnica.

Saper riassumere e argomentare su un argomento di attualità o di area tecnica con lessico e sintassi appropriate.

Saper utilizzare in contesti reali e/o verosimili le conoscenze teoriche generali acquisite in L2.

Saper comprendere e produrre semplici documenti di carattere tecnico.

Orientarsi in rete per reperire informazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

Riepilogo ed approfondimento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua

Civilisation, société et actualité:

Les droits des femmes

La situation actuelle des femmes en Afghanistan

La mondialisation

Immigration et intégration en France

La Francophonie

Les échanges Erasmus

Économie

L'économie verte et citoyenne

La question du nucléaire

Tourisme

Le Tourisme oenologique

Le Tourisme scolaire

Educazione civica (2 Nucleo: “Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”) - “*Tutela dell'ordine pubblico e garanzia costituzionali nei paesi di riferimento. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia*”):

Le mouvement des “Gilets jaunes”

“The monopoly of violence”

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La didattica si è svolta in presenza, ad eccezione dei casi in cui, in base alla normativa relativa alla pandemia da Covid-19, si è reso necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata.

La metodologia didattica è stata centrata sulla funzione comunicativa della lingua

finalizzata a far prendere coscienza agli allievi del ruolo d'interazione sociale che le conoscenze linguistiche e la comunicazione rivestono.

L'azione educativa è stata indirizzata, quindi, allo sviluppo delle abilità linguistiche di base, sia delle abilità ricettive e produttive orali e scritte, oltre che alle abilità collegate a testi scritti, riguardanti argomenti peculiari d'indirizzo.

Essa inoltre è stata orientata a sviluppare nello studente un processo di apprendimento più autonomo rispetto agli anni precedenti, partendo da lezioni frontali, lavoro a coppie e a gruppo, letture analitiche, riassunti, questionari, ad attività via via meno guidate con ricerche accostate a riflessioni personali, discussioni di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Nell'organizzare e svolgere le lezioni sono stati utilizzati, oltre i libri di testo, materiali prodotti dall'insegnante: riassunti e rielaborazioni di argomenti proposti, dispense, fotocopie, estratti da testi diversi in lingua straniera, mappe concettuali, sussidi audiovisivi quali LIM e filmati YouTube. Si è fatto uso anche di classroom per l'invio di materiale di studio ed approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state organizzate e somministrate in relazione agli obiettivi specifici programmati e volte a verificare il raggiungimento della competenza linguistica e la conoscenza degli argomenti trattati.

Tali prove sono state utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento e sono state svolte *in itinere*, congruenti al lavoro svolto e con le stesse tipologie di attività utilizzate per l'apprendimento (prove strutturate, semi-strutturate, test, verifiche orali).

Si è fatto uso delle seguenti tipologie di strumenti di verifica:

- - Verifiche scritte e orali;
- - Interrogazioni;
- - Quesito a scelta multipla;

- - Vero/Falso
- - Quesito a risposta aperta;
- - Questionari;
- - Esercizi grammaticali

Circa i criteri di valutazione, elaborati sempre in coerenza con gli obiettivi prefissati, si è tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni e dei progressivi miglioramenti rispetto a capacità personali, attenzione, impegno e diligenza nel lavoro scolastico, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Disciplina:Inglese

Docente:Anna Maria Genovese

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe, di diverso livello culturale e con una diversa propensione all'impegno scolastico, evidenzia una certa eterogeneità nella motivazione, impegno e assiduità allo studio. Una buona parte si mostrava infatti pienamente disponibile e preparata ad accogliere con interesse ogni proposta didattica, consapevole dell'impegno necessario; altri, invece, stentavano ad assumere uno stile di lavoro proficuo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Sviluppare vocabolario e fraseologia utili ad uno scambio di informazioni e diretto su temi ed attività di carattere turistico
- Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale
- saper individuare il metodo migliore per l'assimilazione di una data conoscenza,
- redigere itinerari turistici
- saper cogliere il positivo nelle situazioni critiche
- saper riconoscere i contenuti grammaticali ed analizzare le strutture della lingua

ABILITÀ E COMPETENZE

La finalità della lingua è stata quella della acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di qualificazione professionale. In linea generale l'obiettivo è stato quello di promuovere la competenza comunicativa su un piano più articolato e nello stesso tempo orientato verso scopi specifici. Tale tipo di competenza si è realizzato completamente quando si accompagna alla capacità di esprimersi in modo personale e di operare raffronti tra la cultura italiana e quella anglosassone

CONTENUTI DISCIPLINARI**INTRODUCTION: The world of tourism**

Tour operators

Travel agents

Tourist Organizations

Unit 13 The United Kingdom

Unit 15 The USA

Unit 16 English-speaking destinations

Canada

Australia

New Zealand

South Africa

India

Jamaica

Hong Kong

The Seychelles

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Metodologia: è stata privilegiata la lezione frontale, senza rinunciare, quando è stato possibile, ad attività di carattere comunicativo in lingua. Gli alunni sono stati anche coinvolti con puntualizzazioni ed approfondimenti di carattere personale con presentazioni in PPT di itinerari turistici

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Strumenti didattici sono stati prevalentemente il libro di testo e materiale fornito in PPT

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche Le verifiche individuali o collettive non sono state fatte per la mera attribuzione di un voto, ma per l'accertamento del livello medio di apprendimento dei contenuti specifici, delle conoscenze, delle attitudini e anche delle loro difficoltà.

Valutazione In fase di valutazione si è ritenuto sufficiente un allievo che ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e cioè conoscenza in modo accettabile dei principali argomenti del programma. Partendo da questo criterio di sufficienza, le valutazioni sono state graduate in base al livello di conoscenza, di approfondimento, della sicurezza di esposizione, della padronanza della terminologia e delle capacità di collegamenti disciplinari, della costanza nell'impegno, della disponibilità dell'allievo e della risposta agli stimoli.

Disciplina: RELIGIONE

Docente: PROF.SSA ANNA MORANDI

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe, costituita da 29 alunni di cui 7 non si avvalgono dell'IRC . Il dialogo didattico educativo intercorso ha visto una partecipazione alterna della maggior parte degli alunni, interesse e partecipazione non sono omogenei. Un gruppo di alunni dimostra serietà e partecipazione volenterosa con interventi adeguati, un altro gruppo risulta meno disponibile ad essere coinvolto nelle tematiche proposte. Gli interventi (riflessioni, domande, dubbi) che scaturivano dagli argomenti proposti, sono stati sempre formulati in modo da favorire il dialogo rispettoso di ogni punto di vista. Non c'è mai stata esigenza ,comunque, di richiami disciplinari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti si considerano sufficientemente personalizzati e interiorizzati dalla maggior parte degli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali- Etica e morale - Bioetica - Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo - Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa - La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale
Lezione partecipata

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Il libro di testo di Michele Contadini“ITINERARI 2.0”Ed.ElleDiCi è stato integrato da schede didattiche di altri testi specifici , da articoli di giornali su cui riflettere e da documenti della Dottrina Sociale della Chiesa – articoli da riviste specializzate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è basata sulla osservazione da parte della docente dell'interesse, della partecipazione e sulla disponibilità degli alunni al dialogo didattico -educativo intercorso tenendo conto dei seguenti parametri: frequenza e pertinenza degli interventi, richieste di approfondimento, livello di attenzione dimostrata.

DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:PROF.SSA GIOVANNA GRAZIA MUSUMECI

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Il gruppo classe è formato da 29 studenti, due dei quali provenienti da altre classi perché ripetenti.

La classe risulta nel complesso proporzionata sia per capacità sia per abilità di base, si è dimostrata piuttosto eterogenea per ciò che riguarda le attitudini motorie; attraverso le varie attività pratiche si è cercato di migliorare le capacità coordinative dei singoli alunni consolidando abilità già acquisite e migliorando l'affinamento di schemi motori attraverso un lavoro vario e graduale tendente a dare agli allievi una preparazione motoria generale. Durante tutto l'arco dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un discreto interesse alla disciplina, anche se un piccolo gruppo si è distinto per impegno sia per le attività proposte in classe, ma anche per aver partecipato con moltissimo impegno al gruppo sportivo della scuola e nello specifico nell'Atletica in orario extracurriculare, partecipando a manifestazioni sportive a livello provinciale.

Gli alunni con piano di studio personalizzato sono stati stimolati e supportati, hanno svolto le verifiche orali e pratiche raggiungendo gli obiettivi programmati..

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma di scienze motorie previsto è stato svolto tenendo conto degli obiettivi didattici e concordati dal Dipartimento. La classe ha raggiunto delle discrete conoscenze, la maggior parte degli alunni ha capito l'importanza dell'attività fisica e dei benefici legati allo sport. Una buona parte della classe ha compreso l'importanza del movimento, la conoscenza e le regole di alcuni sport di squadra e come dover collaborare con i compagni in modo leale durante il gioco.

Competenze motorie: gli alunni sono riusciti ad acquisire un atteggiamento propositivo verso uno stile di vita sano e attivo, sono riusciti a comprendere l'importanza della prevenzione delle situazioni di rischio e saper intervenire in alcune situazioni di pericolo.

-Sono riusciti ad acquisire nuove e sane abitudini di vita; prevenire gli infortuni; osservare e agire in modo corretto in caso di urgenze.

Conoscenze: Crescita e coordinazione Informazioni e conoscenze relative a :

Olimpiadi antiche e moderne.

Le Olimpiadi del 1936: la storia di Jesse Owens e Luz Long e la loro amicizia.

Glickman e Stoller gli ebrei che furono esclusi dalla staffetta 4 per 100 m nelle Olimpiadi del 1936

Storia dell' Adidas e della Puma.

Storia;

Motricità e sicurezza: la palestra o cortile è un luogo di lavoro.

Concetto di salute: i fattori della salute.

Vita quotidiana e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Competenze Motorie: Saper padroneggiare la pratica di alcune attività sportive individuali e di squadra.

Conoscenze: Atletica e Pallavolo.

Competenze motorie: Comprendere l' importanza della prevenzione di ogni tipo di dipendenza

Conoscenze: Dipendenze e dipendenza.

Competenze motorie: Acquisire la consapevolezza della propria corporeità, conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.

Conoscenze: Apparato locomotore e sistema scheletrico

Considerando la pandemia, e tutte le difficoltà incontrate a causa del covid, il programma di ed. fisica è stato adattato e rimodulato, ma gli obiettivi anche se con dei tempi più lunghi sono stati raggiunti discretamente da parte di tutta la classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La vita di Gino Bartali campione che salvò la vita agli ebrei.

La storia di Nadia Comaneci

Olimpiadi 2022 (le più importanti gare vinte dall' Italia e gli atleti che hanno vinto le medaglie d'oro)

Paralimpiadi 2022 (storia delle tre italiane arrivate nel podio dei 100 metri)

Donne diversamente abili che si sono distinte nel mondo dello sport.

L'apparato locomotore

L'allenamento

Gli sport e le attività in ambiente naturale.

Educazione alla salute

Le dipendenze: droghe, alcool, social media

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La parte teorica si è svolta in classe con lezioni frontali e con discussioni guidate. I contenuti sono stati presi dal libro di testo o dal materiale prodotto dal docente inviato su classroom, visione di filmati didattici e approfondimenti su uomini e donne che si sono distinti nel mondo dello sport.

Le lezioni pratiche sono state sempre svolte nel cortile della scuola con esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi codificati e non.

La maggior parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con interesse e impegno conseguendo dei buoni risultati.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Libro di testo: Zocca, Gulisano, Marella, Sbragi -Competenze Motorie.Edizione G. D'Anna.

Lezioni teoriche frontali, LIM, materiale audio-video, libro di testo.

Lezioni pratiche frontali nel cortile della scuola , utilizzo di piccoli attrezzi(palloni, funi, cerchi bacchette e ceppi) utilizzo della rete di pallavolo per avviamento al gioco.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività teorica svolta in classe si è basata su verifiche orali e la presentazione di powerpoint.

Acquisizione della terminologia specifica della materia,

Autonomia dei percorsi di apprendimento.

L'attività pratica si è basata sull'osservazione sistematica di ogni lezione per accertarsi del livello di acquisizione dei contenuti acquisiti.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
<i>Addamo Roberta</i>	Spagnolo	
<i>Bussichella Maria</i>	Storia,Lingua e letteratura Italiana	
<i>Casa Mariannina</i>	Storia dell'arte e territorio	
<i>Cavalli Michele</i>	Diritto e legislazione turistica	
<i>Costanzo Massimo</i>	Disc.Tur.Az.li	
<i>Dobrich Daniele</i>	Matematica	
<i>Fanciullo Giuseppe</i>	Geografia del turismo	
<i>Fichera Flavia</i>	Francese	
<i>Genovese Anna Maria</i>	Inglese	
<i>Morandi Anna</i>	Religione	
<i>Musumeci Giovanna</i>	Scienze Motorie	

ALUNNI		FIRMA
1	Rappresentanti studenti	
2	Rappresentanti studenti	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna De Francesco

